

Bollettino nazionale delle valanghe no. 128

per domenica, 21 marzo 2010

data di pubblicazione 20.3.2010, 18:30

Situazione valanghiva molto critica in alcune regioni, soprattutto per il pericolo di valanghe di neve bagnata

Situazione generale

Sabato il tempo nelle regioni nord occidentali e meridionali è stato per lo più molto nuvoloso, altrimenti temporaneamente rischiarato. Nel Basso Vallese occidentale e sulle Prealpi ha piovuto debolmente. Il limite delle nevicate era collocato a 2400 m. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano comprese tra più 5 gradi nelle regioni settentrionali e meno 1 grado in quelle meridionali. I venti provenienti da sud a sud ovest sono stati da deboli a moderati.

La stratificazione del manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In molte regioni, gli strati intermedi e basali del manto sono costituiti da neve a cristalli angolari debolmente coesa, soprattutto in quelle alpine interne e in parte anche sul versante nordalpino centrale e occidentale. La struttura del manto è leggermente più favorevole sul versante nordalpino orientale e su quello sudalpino, così come sui pendii molto frequentati. Sui pendii ripidi esposti a sud, la coltre nevosa è fradicia al di sotto di una fascia compresa fra i 2200 e i 2500 m e umida in superficie al di sotto dei 3000 m circa. Sui pendii esposti a nord, il manto si è umidificato superficialmente al di sotto dei 2400 m circa.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra sabato e domenica il cielo sarà coperto con deboli precipitazioni nelle regioni nord occidentali e nel Basso Vallese. Domenica il cielo sarà generalmente molto nuvoloso, solo nel nord e centro dei Grigioni sarà ancora parzialmente soleggiato al mattino. Da sabato a domenica pomeriggio si prevedono nel Basso Vallese occidentale dai 10 ai 15 cm di neve al di sopra dei 2600 m circa. Nel restante Basso Vallese e sul versante nordalpino cadranno pochi centimetri di neve. Il limite delle nevicate scenderà da 2600 a 2000 m. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di più 3 gradi nelle regioni settentrionali e di zero gradi in quelle meridionali. I venti provenienti da ovest saranno moderati sul versante nordalpino, altrimenti da deboli a moderati.

L'irraggiamento notturno sarà ridotto e la superficie del manto nevoso difficilmente riuscirà a gelarsi. A causa della pioggia e dell'irraggiamento diffuso, il manto si indebolirà ulteriormente in tutte le esposizioni.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Chablais; Trient; Champex; Gran San Bernardo:

Forte pericolo di valanghe di neve bagnata (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sotto dei 2600 m circa. Si prevedono valanghe spontanee di neve umida e bagnata, in progressivo aumento anche sui pendii esposti a nord. I distacchi interessano spesso l'intero manto nevoso e possono via via raggiungere medie dimensioni, in casi isolati anche grandi dimensioni. Le vie di comunicazione esposte sono parzialmente minacciate. Le condizioni non sono favorevoli per le escursioni e le attività fuori pista.

Restante versante nordalpino; restante Vallese; parte centrale della cresta principale delle Alpi; Grigioni:

Marcato pericolo di valanghe di neve bagnata (grado 3)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sotto dei 2600 m circa. Previste valanghe spontanee di neve umida e bagnata. A livello isolato, le vie di comunicazione esposte sono minacciate. Per le escursioni e le attività fuori pista, è necessario avere molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Regioni a sud della parte centrale della cresta principale delle Alpi:

Moderato pericolo di valanghe di neve bagnata (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sotto dei 2200 m circa.

In tutte le regioni delle Alpi svizzere il pericolo di valanghe di neve asciutta è di grado 2 "moderato", soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, il distacco dei lastroni di neve asciutta può coinvolgere anche gli strati più profondi del manto.

Tendenza per lunedì e martedì

Lunedì il tempo sarà per lo più nuvoloso e al di sopra dei 1500 m circa cadrà un po' di neve in molte regioni. Le nevicate cesseranno nella notte fra lunedì e martedì. Martedì il cielo diventerà progressivamente sempre più sereno. Il pericolo di valanghe di neve bagnata diminuirà, mentre quello di valanghe di neve asciutta aumenterà in alcune regioni.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) LAWZCH Svizzera Centrale LAWBVS Vallese basso / VD LAWOVS Alto Vallese LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni LAWSGR Sud dei Grigioni LAWBEO Oberland Bernese LAWEAN Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

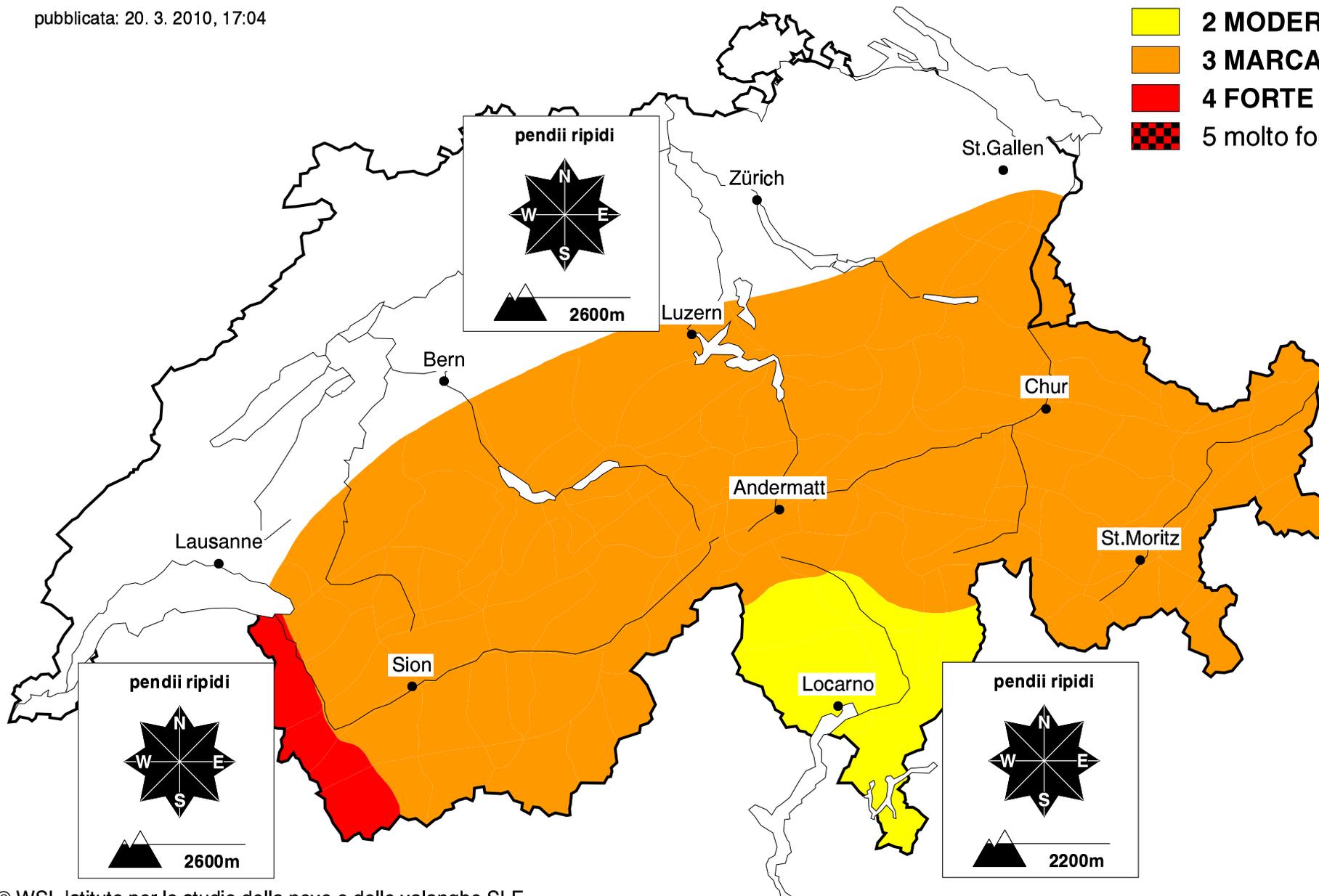
Previsione del pericolo di valanghe di neve bagnata

per domenica, 21. marzo 2010

pubblicata: 20. 3. 2010, 17:04

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 FORTE
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe di neve bagnata

per domenica, 21. marzo 2010

pubblicata: 21. 3. 2010, 10:12

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 FORTE
-  5 molto forte

